

Giornata regionale per la promozione dell'invecchiamento sano e attivo

21 giugno 2023 - Meyer Health Campus

L'invecchiamento attivo nella Legge delega (L.33/2023)

Claudio Falasca

AUSER: Associazione per l'invecchiamento attivo



Legge delega: un'occasione da non perdere

L'invecchiamento attivo non era previsto nel PNRR

Entra nella Legge delega solo grazie agli estensori della prima bozza

Di questo si risente nello sbilanciamento di trattamento tra misure per la non autosufficienza e IA

Comunque oggi abbiamo un vincolo preciso: produrre un decreto legislativo sull'IA entro gennaio 2024.

Da qui ne discende la necessità di comprendere e condividere:

- **il contenuto del del D. Lgs**
- **il Piano Nazionale per l'IA**
- **le opportunità delle Leggi regionali**
- **le opportunità dei Piani regionali e comunali**



Il contenuto del D. Lgs

Tenendo conto delle esperienze dei Disegni di legge sull'IA e delle Leggi regionali e della esperienza del Coord. Nazionale Multilivello

Recuperare alcuni limiti della legge delega:
Idea di IA, Approccio di genere, Ageismo

Fermo restando quanto già prevede la legge delega è opportuno assumere come riferimento le raccomandazioni del Coord. Naz.

In particolare:

- L'invecchiamento attivo e in buona salute in tutte le politiche pubbliche nazionali e locali.
- Condizioni del mercato del lavoro in grado di rispondere alle conseguenze economiche e sociali dell'invecchiamento della popolazione.
- Modalità graduali di uscita dal lavoro, che consentano la riorganizzazione di scopi e di ruoli, anche attraverso la promozione di iniziative di preparazione al pensionamento
 - Apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
 - Fondo per il finanziamento di progetti a favore dell'invecchiamento attivo.
- Ricerca sui processi di invecchiamento tenendo conto delle diverse situazioni socio, economiche, geografiche, sanitarie e ambientali per informare le politiche, basandole su prove evidenti
 - Osservatorio nazionale per l'invecchiamento attivo (buone pratiche).
- Tavoli permanenti sull'invecchiamento attivo e di promozione del partenariato a tutti i livelli istituzionali



Il Piano nazionale

Nel metodo

IL CIPA (istituzione – funzionamento 90 gg)

Partecipazione nel percorso di costruzione del piano

Nel merito:

Non deve essere una mera ripartizione di risorse sulla base di generici obiettivi

Occorre il massimo della chiarezza su:

- **obiettivi che si intendono raggiungere,**
 - **misure che si intendono attivare,**
- **soggetti attuatori e criteri di integrazione,**
 - **risorse che si intendono impegnare,**
 - **monitoraggio e verifica dei risultati**



Le opportunità delle leggi regionali

Nel complesso dovranno riprendere quanto prevede il D.Lgs, declinandolo in funzione della specificità regionale

- **Prevenzione e benessere**
- **La transizione (dal lavoro)**
 - **Contrasto alla solitudine e all'isolamento**
- **Formazione permanente e innovazione tecnologica**
 - **Cultura e tempo libero**
 - **Partecipazione sociale e civica**
- **Accessibilità (ambientale, informazione, trasporto, ecc...)**
 - **Tutela del reddito**
 - **Risorse per i progetti di IA**
- **Terminali regionali della ricerca sui processi di invecchiamento tenendo conto delle diverse situazioni socio, economiche, geografiche, sanitarie e ambientali per informare le politiche, basandole su prove evidenti**
 - **Osservatorio regionale per l'invecchiamento attivo (buone pratiche).**
- **Tavolo regionale sull'invecchiamento attivo e di promozione del partenariato**



Le opportunità di Piani regionali e comunali

- **Recuperare una cultura del Piano per una visione integrata delle politiche,**
 - **garantire un percorso partecipativo,**
 - **sviluppare la conoscenza del contesto e dei determinanti,**
 - **innovare le strategia di intervento:**
- **cosa, chi, come, dove, con quali risorse, in quali tempi, quali i risultati attesi, quali le verifiche**



Una proposta

Data la ristrettezza dei tempi sarebbe utile che la Conferenza delle Regioni e il Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche per l'invecchiamento attivo organizzassero su questi diversi punti prime proposte di lavoro da confrontare con le organizzazioni della società civile.

Grazie

